

Pagamento dell'aiuto:

1. Gli aiuti sono erogati dall'Organismo Pagatore competente direttamente al singolo beneficiario in regola con le norme comunitarie, nazionali e provinciali in materia di potenziale viticolo.
2. Il sostegno è pagato sia a collaudo diretto che tramite fideiussione con pagamento anticipato del sostegno, secondo la tempistica definita con circolari/istruzioni operative di Agea, per un importo che non può superare l'80% del contributo ammesso presentando una domanda di sostegno con richiesta di pagamento d'anticipo; il restante 20% viene erogato dopo l'effettuazione del collaudo e a seguito della presentazione della domanda di pagamento a saldo. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una fideiussione pari al 110% del valore dell'anticipo;
3. Nel caso in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno verranno applicati recuperi e penalità secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto ministeriale n. 1411/2017 e dalle circolari/istruzioni operative di Agea.
4. La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata dal soggetto beneficiario dell'aiuto entro i termini previsti dalle circolari dell'Organismo medesimo, con allegata la documentazione prevista dalle circolari AGEA ed in particolare dovrà essere prodotta:
 - la planimetria del vigneto, comprensiva dei riferimenti catastali o estratto mappa, con evidenziata la parte di superficie occupata dal vigneto;
 - il prospetto consuntivo delle opere realizzate, dettagliando in maniera puntuale i lavori eseguiti;
 - le fatture di acquisto delle barbatelle devono riportare quanto previsto dalle circolari di Agea e devono essere munite del relativo certificato fitosanitario o dichiarazione debitamente compilata e sottoscritta dal vivaista che attesti che il materiale vivaistico è stato prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite;
 - le fatture inerenti a ogni altro materiale eventualmente acquistato per la realizzazione del vigneto devono riportare quanto previsto dalle circolari AGEA.

In ogni caso il beneficiario è tenuto a rendere disponibili le fatture per la relativa vidimazione e a conservarle per 5 anni.

Le fatture **devono** essere debitamente pagate attraverso l'emissione di un titolo di pagamento; - la rendicontazione finale delle spese sostenute.

5. Le spese devono essere sostenute unicamente dal beneficiario in prima persona nel periodo successivo alla data di presentazione delle domande.
Il pagamento delle spese deve avvenire tramite: - bonifico e/o - RI.BA., collegati al conto corrente indicato nella domanda di pagamento (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere allegata alla pertinente fattura).

Non sono ammessi pagamenti in contanti e con assegni.

6. L'aiuto previsto **non potrà comunque superare il 50%** della somma totale dei lavori dichiarati e delle spese di acquisto dei materiali debitamente documentate.

Non è ammesso a contributo materiale usato o di recupero, che comunque può essere utilizzato purché sia funzionale all'impianto.

7. **L'irrigazione**, intesa esclusivamente in termini fisiologici di soccorso, e non come tecnica di forzatura, è **comunque esclusa** dal calcolo di finanziamento concedibile.

L'importo dell'aiuto è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata, secondo i criteri stabiliti dalle Istruzioni operative di Agea.